

COMUNE DI LAVAGNA
Provincia di Genova

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del 21/03/2013

N. 33

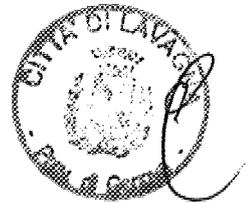
OGGETTO : DIRETTIVA DI INDIRIZZO IN MERITO ALLA CONDIVISIONE "PRIMA BOZZA" DELLA RELAZIONE DI VALUTAZIONE URBANISTICA E DI VERIFICA DEGLI EFFETTI TERRITORIALI CONSEGUENTI ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N.584/2011 CON LA QUALE E' STATA APPROVATA CON PRECISAZIONI - PRESCRIZIONI E CONDIZIONI LA PROPOSTA DI VARIANTE RELATIVA AL RECUPERO DEI "RUSTICI" NELLA ZONA COLLINARE (AL FINE DI DESTINARLI AD USO ABITATIVO).

L'anno Duemilatredici, addì ventuno del mese di Marzo, alle ore 12:00 convocata nei modi e nei termini di legge, si è riunita nella solita sala delle adunanze la Giunta Comunale composta dai Signori:

	PRESENTE	ASSENTE
1. VACCAREZZA GIULIANO - Sindaco	X	
2. CAVERI MAURO - Vice Sindaco		X
3. ARMANINO MAURO - Assessore		X
4. BACCHELLA LAURA - Assessore	X	
5. DASSO LORENZO - Assessore	X	
6. MANCA RAFFAELE - Assessore	X	
7. STEFANI GUIDO - Assessore	X	
T O T A L E	5	2

Partecipa il Segretario Generale Dott. ORLANDO CONCETTA

Il Sig. Giuliano Vaccarezza, nella Sua qualità di Sindaco, assunta la Presidenza, constatata la legalità dell'adunanza e dichiarata aperta la seduta, invita la Giunta a trattare le pratiche elencate nell'ordine del giorno.



LA GIUNTA COMUNALE

Su relazione dell'Assessore all' Urbanistica e Pianificazione territoriale, Laura Bacchella ed in conformità della proposta di deliberazione allegata all'originale;

Premesso che la Giunta Municipale con deliberazione n.259 del 07/12/2011 ha emanato la direttiva di procedere alla stesura di una relazione di valutazione urbanistica e di verifica degli effetti territoriali conseguenti alla Deliberazione della Giunta Regionale n.584/2011 con la quale è stata approvata con precisazioni - prescrizioni e condizioni la proposta di variante relativa alle zone agricole classificate "E" dal D.M.68 di PRG ivi compreso il nucleo abitato di S. Giulia: la cosiddetta variante di recupero dei "rustici" nella zona collinare;

Che con determinazione dirigenziale n. 1167 del 20.12.2011 è stato conferito, l'incarico urbanistico di che trattasi di approfondimento della relazione urbanistica già prevista e resa dall'arch. Marco Bontae di Genova al fine di verificare alla luce delle osservazioni della Regione Liguria l'impatto in termini di possibilità di recupero quantitativo dei manufatti rispetto al progetto originario;

Che la prestazione è articolata, come da disciplinare sottoscritto, in fasi operative:

- a) - Prima bozza relazione illustrativa di verifica territoriale e di analisi: Il Titolare dell'incarico dovrà consegnare tale documento, nel termine di giorni 60 (giorni) dalla data di ricevimento dell'invito a procedere da parte del Comune.....

.....

Tale relazione supportata da ricerchedovrà sviluppare e chiarire tutti gli effetti territoriali conseguenti al recepimento della predetta deliberazione - voto regionale.

.....

- b) Su tale relazione si procederà ad espletare la verifica di congruità agli obiettivi assunti e sarà sottoposta all' approvazione dell'Amministrazione Comunaleottenuto l'assenso sulla bozza, il titolare dell'incarico dovrà consegnare gli elaborati costituenti la definitiva relazione di verifica territoriale e di analisi completa della documentazione cartografica nel termine di 60 giorni dalla data dell' invito a procedere conseguentemente alla condivisione della bozza.

Che il professionista incaricato ha reso una prima bozza del documento da cui emerge che alla luce delle osservazioni della Regione Liguria la variante ipotizzata dall'Amministrazione Comunale avrà un impatto in termini di possibilità di recupero

degli immobili nelle zone collinari interessate inferiore rispetto al progetto originario;



Ritenuto comunque che corrisponda all'interesse pubblico, già evidenziato negli atti di endoprocedimenti di pianificazione già posti in essere concludere l'iter della variante urbanistica facendo proprie le osservazioni della Regione e quindi disponendo per la prosecuzione della progettazione urbanistica mediante la redazione finale del documento indispensabile per le successive determinazioni da assumersi sul progetto urbanistico e per la valutazione degli obiettivi da raggiungere, in quanto pur con pesanti limitazioni quantitative rispetto alle previsioni iniziali consente di traguardare alle finalità sottese nell'atto consiliare assunto ab origine, fermo restando che nella stesura della fase finale si dovrà considerare anche (come indicato con la nota prot.5141 del 25.02.2011 della Regione Liguria - Ufficio Ambiente) fra i fattori escludenti le fasce di tutela e rispetto dei pozzi e sorgenti, soprattutto in relazione alla necessità del collettamento ovvero trattamento in sito dei reflui e inoltre evidenziare e considerare la presenza o meno di elementi della Rete Ecologica con specifiche indicazioni di norma per il mantenimento delle funzioni di connettività ecologica individuate escludendo espressamente iniziative nelle fasce di inondabilità definite dal piano di bacino A-16 e lasciare libere tale zone alla naturale propagazione delle portate di piena come prescritto per escludere l'assoggettamento a VAS.

Ritenuto comunque permanere l'interesse pubblico al recupero degli edifici rurali dismessi sulla collina seppure nella misura e alle condizioni più limitate consentite dagli atti regionali;

Richiamati gli elaborati progettuali rassegnati dal progettista in data 19.04.2012 - 06.11.2012 quale prima bozza e precisamente:

- RELAZIONE TECNICO URBANISTICA A SEGUITO DEL VOTO REGIONALE;
- CONFRONTO NORMATIVO TRA LA VARIANTE URBANISTICA ADOTTATA DAL CONSIGLIO COMUNALE ED IL VOTO REGIONALE;
- ANALISI DI STUDIO DELLA SCHEDATURA DEI MANUFATTI AGRICOLI A SEGUITO DEL VOTO REGIONALE.

Rilevato che per il prosieguo dell'incarico il disciplinare prevede un assenso sulla bozza da parte dell'Amministrazione;

Dato Atto che le somme necessarie alla prestazione sono già state debitamente impegnate al pertinetente capitolo 3529/1270 del bilancio 2011 impegno n.1994/1 con determinazione dirigenziale n.1167 del 20.12.2011;



Dato atto, relativamente alla proposta di deliberazione in argomento, dei pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii. seguenti ed agli atti:

- parere favorevole del Dirigente del Settore Servizi alle Imprese ed al Territorio Ing. Renato Cogorno in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa in data 21/03/2013;
- parere favorevole del Dirigente del Settore Servizi Finanziari di Staff e Tributi Dott.ssa Enrica Olivieri in ordine alla regolarità contabile in data 21/03/2013;

Rilevato Che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal Responsabile del Servizio Urbanistica geom. Pietro Bonicelli;

Visto l'art.48 del D.Lgs. 18.08.200 n.267 e successive modifiche e integrazioni;

Con voti favorevoli n° 5, (assenti gli Assessori Mauro Armanino e Mauro Caveri), palesemente espressi.

DELIBERA

1) di prendere atto degli elaborati progettuali sopra indicanti costituenti la verifica degli effetti territoriali conseguenti alla Deliberazione della Giunta Regionale n.584/2011 con la quale è stata approvata con precisazioni - prescrizioni e condizioni la proposta di variante relativa al recupero dei "rustici" nella zona collinare (al fine di destinarli ad uso abitativo) ;

2) Di formulare l'assenso sulla bozza degli elaborati come redatta dal professionista Arch. Marco Bontae di Genova quale documento preliminare di indirizzo per la stesura della relazione definitiva a sensi degli art.3 del disciplinare di incarico costituita da:

- RELAZIONE TECNICO URBANISTICA A SEGUITO DEL VOTO REGIONALE;
- CONFRONTO NORMATIVO TRA LA VARIANTE URBANISTICA ADOTTATA DAL CONSIGLIO COMUNALE ED IL VOTO REGIONALE;
- ANALISI DI STUDIO DELLA SCHEDATURA DEI MANUFATTI AGRICOLI A SEGUITO DEL VOTO REGIONALE.
- CARTOGRAFIA PRELIMINARE DI BASE 1:5000;

3) Di raccomandare nella stesura finale di individuare fra i fattori escludenti anche le fasce di tutela e rispetto dei pozzi e sorgenti, soprattutto in relazione alla necessità del collettamento ovvero trattamento in sito dei reflui e inoltre evidenziare e considerare la presenza o meno di elementi della Rete Ecologica con specifiche indicazioni di norma per il mantenimento delle funzioni di connettività

ecologica individuate escludendo espressamente iniziative nelle fasce di inondabilità definite dal piano di bacino A-16 per lasciare libere tale zone alla naturale propagazione delle portate di piena e soprattutto per escludere l'assoggettamento a VAS come indicato dalla Regione con la nota del Settore Ambiente prot.5141 del 2.02.2011.



4) Di dare atto che il Dirigente del Settore Imprese e Territorio potrà dare corso alla seconda parte dell'incarico in conformità al disciplinare di incarico in data 07.02.2012 rep. 5789 art.3.

5) Che il Responsabile del Procedimento è il geom. Pietro Bonicelli, il quale è incaricato di ogni ulteriore atto in esecuzione alla presente deliberazione ai sensi dell'art.6 della legge 07.08.1990 n.241 (nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

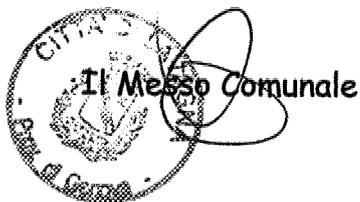
Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
(G. Vaccarezza)



Il Segretario Generale
(C. Orlando)

=====
Pubblicata in data 123 MAR. 2013 sul proprio sito informatico ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69/2009.



Il Messo Comunale

=====
La presente deliberazione è stata pubblicata sul sito informatico di questo Comune nei termini suindicati ed è divenuta esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lvo 18/08/2000, n. 267.

Lavagna, _____



Il Segretario Generale
(C. Orlando)